

**ORDINE DEL GIORNO
N. 327**

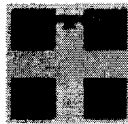
**REVISIONE DELLE POLITICHE DI
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE
NUMEROSE.**

Presentato dai Consiglieri regionali:

*ROSTAGNO ELVIO (primo firmatario), GARIGLIO DAVIDE,
GIACCONE MARIO, MONACO ALFREDO, RAVETTI DOMENICO*

*Protocollo CR n. 16346
Presentato in data 30/04/2015*

00:07 30 APR 2015 A01000 000946



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

At. Is. E.
TR
29.55
28/4/2015

Consiglio Regionale del Piemonte



A00016346/A0100B-04 30/04/15 CR

CL 02-18-02/330/2015/X
02-06/04/2014/X

16

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO *in Aula N 327*

collegato al Disegno di legge regionale n. 83 "Legge finanziaria per l'anno 2015"
ai sensi dell'articolo 87 del Regolamento interno

Oggetto: Revisione delle politiche di sostegno alle famiglie numerose

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premessò che

- il sistema del Welfare italiano si trova a fronteggiare numerosi elementi di criticità, anche in conseguenza della crisi economica che sta attraversando il nostro Paese. In un contesto generale di riduzione dei fondi destinati alle politiche sociali le famiglie, in particolare quelle numerose, vivono crescenti condizioni di disagio economico;

considerato che

- la famiglia come nucleo fondante della società è riconosciuta *in primis* dalla Costituzione Italiana, agli articoli 29,30 e 31. La promozione di adeguate politiche familiari che tutelino e sostengano le funzioni della famiglia e i suoi diritti risponde, pertanto, ad una precisa indicazione contenuta nella nostra Carta fondamentale: "La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose";

sottolineato che

- le politiche fiscali, le tariffe comunali, i costi della vita in generale attualmente tengono ancora scarsamente in conto i carichi familiari. A tale riguardo è sempre più frequente la richiesta di introdurre nelle politiche pubbliche il "fattore famiglia" al fine di tener conto, in particolare nell'imposizione fiscale e nell'applicazione delle tariffe per i servizi, del numero dei componenti della famiglia, dunque del costo dei figli e dell'eventuale coniuge carico, ma anche di situazioni particolari che possono essere riscontrate nelle nostre famiglie quali la non autosufficienza, la disabilità, la monogenitorialità, la vedovanza e ad eventuali parametri che si possono inserire per meglio quantificare il carico familiare;
- il fenomeno della crisi demografica in Italia trova una delle proprie cause principali nella carenza di adeguate politiche di sostegno alle famiglie;

IMPEGNA la Giunta regionale

- ad individuare nelle politiche fiscali della Regione Piemonte criteri univoci che considerino il diverso peso derivante dai carichi familiari nelle famiglie numerose;
- ad attivarsi presso il Governo ed il Parlamento affinché sia attuata una revisione delle misure a sostegno della famiglia, con i conseguenti e necessari adeguamenti normativi, in modo da considerare nelle politiche fiscali il diverso carico derivante dalle famiglie numerose, intendendo per tali non soltanto quei nuclei con quattro figli.

Torino, 28 aprile 2015